



QUARTIERI CONNESSI

(L'ASSOCIAZIONE DEI QUARTIERI Q4 E Q5 DI LATINA)

Prot. n. 05/08P

Latina, 28 febbraio 2008

COMUNE DI LATINA
CORRADO P.M.

PROB. 03/03/08
11:25
incontrato *Antoci*

Alle Segreterie Provinciali dei Partiti Politici
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Prefetto
Al Comando Provinciale Carabinieri
Al Comando Polizia Municipale
Alle redazioni degli organi d'informazione
LATINA

Oggetto: No al "Manifesto Selvaggio"

L'associazione Quartieri Connessi e il sito internet www.q4q5.it hanno in corso una petizione contro il vandalismo che ha già raggiunto buoni risultati con circa 700 firme raccolte fino ad oggi.

La scorsa primavera, durante la campagna elettorale per le amministrative, furono raccolte e consegnate agli organi di competenza più di 300 (trecento) firme contro il fenomeno del "manifesto selvaggio". L'iniziativa però non sortì alcun effetto tangibile, tanto che ancora oggi, a distanza di quasi un anno, è possibile trovare manifesti elettorali illegali attaccati nei posti più inverosimili, mentre non si ha notizia di alcuna iniziativa delle Istituzioni preposte, atta a contrastare questo grave fenomeno di inciviltà.

Quest'anno, in vista delle prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile, abbiamo deciso di promuovere una campagna di prevenzione, che ben si inquadra nel più generale tema del contrasto del fenomeno del vandalismo. Sorprende e dispiace che in questo caso i "vandali" destinatari della nostra campagna debbano essere proprio coloro che si candidano alla guida del Paese, i quali invece di veicolare messaggi positivi non disdegnano, coi loro manifesti abusivi, di stuprare il decoro della nostra città imbrattandola all'inverosimile, irridendo al contempo il senso civico, la legalità nonché il buon gusto e la comune decenza.

Ci rivolgiamo pertanto sia ai partiti politici, sia agli amministratori, sia alle autorità preposte al controllo della legalità, affinché lo spettacolo indecente delle scorse campagne elettorali non si ripeta pure quest'anno. A tal proposito giova ricordare che la legge 296/2006 ha ripristinato la responsabilità solidale tra committente ed autore materiale dell'illecito per quanto riguarda le affissioni di pubblicità elettorale.

La nostra campagna si svolgerà in tre fasi:

- La prima è quella di informazione: vogliamo sensibilizzare le forze politiche e l'Amministrazione comunale al problema, al fine di prevenire il fenomeno ed evitare che si passi alle fasi successive.



Prot. n. 05/08P

Latina, 28 febbraio 2008

Alle Segreterie Provinciali dei Partiti Politici
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Prefetto
Al Comando Provinciale Carabinieri
Al Comando Polizia Municipale
Alle redazioni degli organi d'informazione
LATINA

Oggetto: No al "Manifesto Selvaggio"

L'associazione Quartieri Connessi e il sito internet www.q4q5.it hanno in corso una petizione contro il vandalismo che ha già raggiunto buoni risultati con circa 700 firme raccolte fino ad oggi.

La scorsa primavera, durante la campagna elettorale per le amministrative, furono raccolte e consegnate agli organi di competenza più di 300 (trecento) firme contro il fenomeno del "manifesto selvaggio". L'iniziativa però non sortì alcun effetto tangibile, tanto che ancora oggi, a distanza di quasi un anno, è possibile trovare manifesti elettorali illegali attaccati nei posti più inverosimili, mentre non si ha notizia di alcuna iniziativa delle Istituzioni preposte, atta a contrastare questo grave fenomeno di inciviltà.

Quest'anno, in vista delle prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile, abbiamo deciso di promuovere una campagna di prevenzione, che ben si inquadra nel più generale tema del contrasto del fenomeno del vandalismo. Sorprende e dispiace che in questo caso i "vandali" destinatari della nostra campagna debbano essere proprio coloro che si candidano alla guida del Paese, i quali invece di veicolare messaggi positivi non disdegnano, coi loro manifesti abusivi, di stuprare il decoro della nostra città imbrattandola all'inverosimile, irridendo al contempo il senso civico, la legalità nonché il buon gusto e la comune decenza.

Ci rivolgiamo pertanto sia ai partiti politici, sia agli amministratori, sia alle autorità preposte al controllo della legalità, affinché lo spettacolo indecente delle scorse campagne elettorali non si ripeta pure quest'anno. A tal proposito giova ricordare che la legge 296/2006 ha ripristinato la responsabilità solidale tra committente ed autore materiale dell'illecito per quanto riguarda le affissioni di pubblicità elettorale.

La nostra campagna si svolgerà in tre fasi:

- La prima è quella di informazione: vogliamo sensibilizzare le forze politiche e l'Amministrazione comunale al problema, al fine di prevenire il fenomeno ed evitare che si passi alle fasi successive.



QUARTIERI CONNESSI

(L'ASSOCIAZIONE DEI QUARTIERI Q4 E Q5 DI LATINA)

REGIONE CARABINIERI LAZIO
PROVINCIALE DI LATINA

03 MAR 2008

POSTA IN ARRIVO

Prot. n. 05/08P

Latina, 28 febbraio 2008

Alle Segreterie Provinciali dei Partiti Politici

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Prefetto

Al Comando Provinciale Carabinieri

Al Comando Polizia Municipale

Alle redazioni degli organi d'informazione

LATINA

Oggetto: No al "Manifesto Selvaggio"

L'associazione Quartieri Connessi e il sito internet www.q4q5.it hanno in corso una petizione contro il vandalismo che ha già raggiunto buoni risultati con circa 700 firme raccolte fino ad oggi.

La scorsa primavera, durante la campagna elettorale per le amministrative, furono raccolte e consegnate agli organi di competenza più di 300 (trecento) firme contro il fenomeno del "manifesto selvaggio". L'iniziativa però non sortì alcun effetto tangibile, tanto che ancora oggi, a distanza di quasi un anno, è possibile trovare manifesti elettorali illegali attaccati nei posti più inverosimili, mentre non si ha notizia di alcuna iniziativa delle Istituzioni preposte, atta a contrastare questo grave fenomeno di inciviltà.

Quest'anno, in vista delle prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile, abbiamo deciso di promuovere una campagna di prevenzione, che ben si inquadra nel più generale tema del contrasto del fenomeno del vandalismo. Sorprende e dispiace che in questo caso i "vandali" destinatari della nostra campagna debbano essere proprio coloro che si candidano alla guida del Paese, i quali invece di veicolare messaggi positivi non disdegnano, coi loro manifesti abusivi, di stuprare il decoro della nostra città imbrattandola all'inverosimile, irridendo al contempo il senso civico, la legalità nonché il buon gusto e la comune decenza.

Ci rivolgiamo pertanto sia ai partiti politici, sia agli amministratori, sia alle autorità preposte al controllo della legalità, affinché lo spettacolo indecente delle scorse campagne elettorali non si ripeta pure quest'anno. A tal proposito giova ricordare che la legge 296/2006 ha ripristinato la responsabilità solidale tra committente ed autore materiale dell'illecito per quanto riguarda le affissioni di pubblicità elettorale.

La nostra campagna si svolgerà in tre fasi:

- La prima è quella di informazione: vogliamo sensibilizzare le forze politiche e l'Amministrazione comunale al problema, al fine di prevenire il fenomeno ed evitare che si passi alle fasi successive.

Sede legale: Via Cherubini 7 - 04100 Latina

C.F. 91093070596

Presidente: Salvatore Antoci

Cell. 349 2247886 e-mail: salvatoreantoci@tele2.it

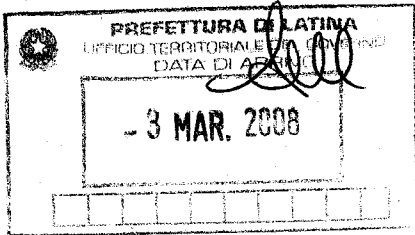


QUARTIERI CONNESSI

(L'ASSOCIAZIONE DEI QUARTIERI Q4 E Q5 DI LATINA)

Prot. n. 05/08P

Latina, 28 febbraio 2008



Alle Segreterie Provinciali dei Partiti Politici
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Prefetto
Al Comando Provinciale Carabinieri
Al Comando Polizia Municipale
Alle redazioni degli organi d'informazione
LATINA

Oggetto: No al "Manifesto Selvaggio"

L'associazione Quartieri Connessi e il sito internet www.q4q5.it hanno in corso una petizione contro il vandalismo che ha già raggiunto buoni risultati con circa 700 firme raccolte fino ad oggi.

La scorsa primavera, durante la campagna elettorale per le amministrative, furono raccolte e consegnate agli organi di competenza più di 300 (trecento) firme contro il fenomeno del "manifesto selvaggio". L'iniziativa però non sortì alcun effetto tangibile, tanto che ancora oggi, a distanza di quasi un anno, è possibile trovare manifesti elettorali illegali attaccati nei posti più inverosimili, mentre non si ha notizia di alcuna iniziativa delle Istituzioni preposte, atta a contrastare questo grave fenomeno di inciviltà.

Quest'anno, in vista delle prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile, abbiamo deciso di promuovere una campagna di prevenzione, che ben si inquadra nel più generale tema del contrasto del fenomeno del vandalismo. Sorprende e dispiace che in questo caso i "vandali" destinatari della nostra campagna debbano essere proprio coloro che si candidano alla guida del Paese, i quali invece di veicolare messaggi positivi non disdegnano, coi loro manifesti abusivi, di stuprare il decoro della nostra città imbrattandola all'inverosimile, irridendo al contempo il senso civico, la legalità nonché il buon gusto e la comune decenza.

Ci rivolgiamo pertanto sia ai partiti politici, sia agli amministratori, sia alle autorità preposte al controllo della legalità, affinché lo spettacolo indecente delle scorse campagne elettorali non si ripeta pure quest'anno. A tal proposito giova ricordare che la legge 296/2006 ha ripristinato la responsabilità solidale tra committente ed autore materiale dell'illecito per quanto riguarda le affissioni di pubblicità elettorale.

La nostra campagna si svolgerà in tre fasi:

- La prima è quella di informazione: vogliamo sensibilizzare le forze politiche e l'Amministrazione comunale al problema, al fine di prevenire il fenomeno ed evitare che si passi alle fasi successive.